

LA FASCIA

APPROCCIO SOFT AL TRATTAMENTO

MILANO 1-3 novembre 2024

DOCENTE

Sebastiano Pio DI COSMO Dottore in Fisioterapia e Osteopata MROI, Torino

24 ECM

Medici (fisiatria, MMG, gastroenterologia, ginecologia), Fisioterapisti, Osteopati, Massofisioterapisti iscritti all'elenco speciale, Massofisioterapisti, MCB, Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 590 IVA inclusa



RISPARMIA - consulta le OFFERTE

Comprendere il sistema fasciale nella sua globalità è indispensabile per approcciare correttamente il ragionamento clinico e il trattamento manuale tissutale sistemico. Dopo l'attenta valutazione clinica del paziente si passerà all'indagine palpatoria che permetterà al terapeuta di entrare in "comunicazione" con il sistema corporeo e di individuarne le linee di trazione al trattamento. Cambiando la densità tissutale attraverso tecniche manuali soft si riequilibrerà la struttura corporea stessa del paziente.

Molto semplice e molto meno faticoso a livello pratico di altre scuole di trattamento fasciale, le diverse tecniche insegnate non necessitano di un lavoro fisico ed energetico, ma di un lavoro dolce, mirato, che produrrà cambiamenti immediati al tessuto fasciale.

Il discente imparerà un ampio corredo di tecniche per gestire il paziente dal cranio alle falangi dei piedi e riuscirà a modificare, come operatore, la sua attenzione e la sua presenza, scegliendo l'induzione terapeutica risolutiva.

Tra gli elementi essenziali del corso, oltre alle tecniche utili al fine di poter gestire il paziente, spiccano gli aspetti dedicati all'operatore che sarà sensibilizzato ad una maggior coscienza di sé.

Al termine del corso di tre giornate molto pratiche, il discente conoscerà la "metodica fasciale sistemica", saprà individuare il distretto interessato e trattare con competenza e manovre mirate la saturazione delle densità fasciali.

PROGRAMMA

Prima giornata - h. 9.00-18.00

- La globalità corporea; sistema di comunicazione
- Embriogenesi delle fasce
- Le fasce; l'azione del tessuto
- Indagine palpatoria
 - presenza
 - attenzione
 - intenzione
- Lettura e percezione del tessuto
- Movimento tissutale
 - il connettivo
- L'ascolto delle fasce
- L'induzione nelle direzioni di svolgimento fasciale
- Tecnica fasciale: pratica discriminatoria
- La densità
 - concentrazione delle forze meccaniche

ESERCITAZIONI PRATICHE con tecniche fasciali per

- Bacino
 - osso sacro
 - legamento inguinale
 - pube; muscolo piramidale
 - art. sacro-iliaca
 - sacro
- Diaframma pelvico

Seconda giornata - h. 9.00-18.00

ESERCITAZIONI PRATICHE con tecniche fasciali per

- Rachide lombare
 - paravertebrali
 - quadrato dei lombi
 - psoas
 - diaframma
 - spazio di Grynfeltt.
- Arti inferiori
 - adduttori
 - anca
 - ginocchio comparto mediale e laterale
 - rotula
 - femoro-tibiale
 - perone
 - membrana interossea
 - caviglia; sottoastragala
 - cuboide-scafoide
 - tarso-metatarsali
 - metatarso-falangea
 - falangi
- Cranio:
 - sub-occipitali;
 - pavimento buccale
 - mandibola
 - tentorio cervelletto
 - osso ioide

Terza giornata - h. 9.00-18.00

ESERCITAZIONI PRATICHE con tecniche fasciali per

- Rachide cervicale:
 - desaturazione fasciale collo-gola
- Segmento cranio-cervicale:
 - scaleni
 - sternocleidooccipitomastoidei
 - SCOM
- Torace
 - outlet toracico
 - clavicola
 - sterno
 - xifoide
 - articolazioni vertebro-costali
 - coste.

Valutazione ECM

